

Alla c.a. dei sig.ri
CLIENTI dello Studio De Marco

Roma, lì 26 gennaio 2021

Oggetto: Legge di Bilancio 2021 – sintesi delle principali previsioni relative alle misure per il turismo.

Il testo della **Legge 30 dicembre 2020, n. 178** è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2020, n. 322. Una maxi-manovra da 40 miliardi, con aiuti per le famiglie, il lavoro e fisco.

Dall'introduzione dell'Assegno unico universale per le famiglie fino alla riforma fiscale. Si tocca anche il piano pensioni e quello del lavoro. Dai 5 miliardi per la Cig al miliardo tra acquisto dei vaccini e l'assunzione di medici e infermieri per somministrarli, fino ai 40 milioni per i buoni spesa alle famiglie più in difficoltà. C'è poi il pacchetto per i lavoratori autonomi, con la Cig per partite Iva.

Il testo della Legge di Bilancio 2021 è composto di 1.150 commi e prevede misure in materia di riduzione della pressione fiscale e contributiva, crescita e investimenti, sud e coesione territoriale, liquidità e ricapitalizzazione imprese, lavoro, famiglia e politiche sociali, sanità, scuola università e ricerca, cultura informazione e innovazione, revisione e rimodulazione della spesa pubblica, pubblica amministrazione e lavoro pubblico, attuazione per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza.

C'è poi la parte con le disposizioni in tema di Entrate: contrasto all'evasione fiscale, rimodulazione misure fiscali a tutela dell'ambiente e della salute pubblica, disposizioni in materia di riscossione e disposizioni in materia di entrate.

La nostra è una **instant brochure** per dare un'informativa alla clientela sulle recenti **novità** emanate dal Governo con la Legge di Stabilità 2021. In particolare, nel presente elaborato, è effettuato un **focus** sulle previsioni in materia di **misure per il turismo**.

Le **ulteriori informative** sulle altre principali novità sono state trattate nelle precedenti **instant brochure** come evidenziato nella sottostante tabella.

n°	Argomento del focus	Data rilascio
1	Misure fiscali	08/01/2020
2	Misure agevolative	12/01/2020
3	Misure per il lavoro	15/01/2020
4	Misure per le famiglie	19/01/2020
5	Misure per la liquidità	22/01/2020
6	Misure per il turismo	26/01/2020

Lo Studio De Marco è a disposizione per ogni eventuale chiarimento.
 Distinti saluti.

dott.ssa Giulia Giacometti

PRINCIPALI MISURE PER IL TURISMO

Sostegno alle attività economiche nei comuni di particolare interesse per il turismo straniero:

La Legge di Bilancio 2021 interviene sulla disciplina del **contributo a fondo perduto per attività economiche e commerciali nei centri storici di rilevante interesse turistico**, di cui all'articolo 59 del Decreto Agosto.

Il contributo è attualmente riconosciuto, ai sensi del suddetto art. 59, agli **esercenti** attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte **nelle zone A o equipollenti (centri storici)** dei comuni capoluogo di provincia o città metropolitana che abbiano registrato presenze turistiche di cittadini residenti in paesi esteri:

- ✓ per i comuni capoluoghi di provincia, in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti negli stessi comuni;
- ✓ per i comuni capoluoghi di città metropolitana, in numero pari o superiore a quello dei residenti negli stessi comuni.

Viene prevista l'estensione del contributo agli esercenti attività di impresa di vendita di beni o servizi al pubblico, svolte nei comuni dove sono situati **santuari religiosi (ove siano state registrate, nell'ultima rilevazione presenze turistiche in numero almeno tre volte superiore a quello dei residenti)**. Per tali comuni, diversi da quelli capoluogo, tale previsione ha effetto **per l'anno 2021** e ai relativi oneri si provvede entro il limite massimo di spesa di 10 milioni di euro per il medesimo anno.

Misura per incentivare il turismo:

Viene prevista la costituzione di un Fondo, con una dotazione di 1,5 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2021 - 2023, per **incentivare la ripresa dei flussi turistici di ritorno**.

Il Fondo è finalizzato a consentire ai cittadini italiani residenti all'estero, che attestino la loro iscrizione all'AIRE, l'ingresso gratuito della rete dei musei delle aree e dei parchi archeologici di pertinenza pubblica di cui all'art. 101 del Codice dei Beni Culturali.

Fondo per la tutela e valorizzazione delle aree di interesse archeologico e speleologico:

Viene istituito presso la Presidenza del Consiglio con dotazione di 4 milioni di euro per l'anno 2021, un Fondo per la tutela e la valorizzazione delle aree di interesse archeologico e speleologico.

In particolare, il Fondo viene finalizzato agli interventi di **riqualificazione ed adeguamento degli impianti di illuminazione, di sicurezza e multimediali dei complessi a vocazione turistica**.

Si demanda ad un successivo decreto del Ministro per gli affari regionali la ripartizione delle risorse del Fondo tra le regioni e le province autonome in cui siano presenti le grotte naturali turistiche aventi specifiche caratteristiche, nello specifico:

- ✓ un percorso visibile di lunghezza minima di 2km;
- ✓ una media annua di almeno 300 mila visitatori nel periodo 2015 – 2019;
- ✓ devono essere siti di interesse comunitario.

A loro volta, gli enti territoriali provvederanno a trasferire le risorse a favore degli enti gestori.

Esenzione prima rata IMU 2021 per turismo e spettacolo:

Viene prevista la **cancellazione della prima rata IMU 2021** (ovvero l'acconto 2021, ordinariamente in scadenza il prossimo 16 giugno) per i settori del **turismo** e dello **spettacolo**.

La previsione esclude dal versamento gli immobili nei quali si svolgono specifiche attività relative al settore del turismo, al settore alberghiero e a quello dello spettacolo.

Nello specifico gli edifici presi in considerazione sono quelli presenti nel seguente elenco:

- ✓ immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, nonché immobili degli stabilimenti termali;
- ✓ immobili rientranti nella categoria D/2 (ovvero alberghi, pensioni) e relative pertinenze, agriturismi, villaggi turistici, ostelli della gioventù, rifugi di montagna, colonie marine e montane, affittacamere per brevi soggiorni, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast, residence e campeggi, purché i relativi

- soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate;
- ✓ immobili rientranti nella categoria catastale D in uso da parte di imprese esercenti attività di allestimenti di strutture espositive nell'ambito di eventi fieristici o manifestazioni;
 - ✓ discoteche, sale da ballo, night-club e simili, a condizione che i soggetti passivi siano anche gestori delle attività esercitate.

Per queste strutture e per quelle ricettive resta valido il requisito per cui **soggetto passivo di imposta e gestore dell'attività devono coincidere.**



Contatti



+39 06 3735 1726



studiodemarco@studiodemarco.net



www.studiodemarco.net



www.facebook.com/StudioDeMarcodal1972/



www.linkedin.com/company/studiodemarco/



https://t.me/SudioDeMarco

Studio De Marco © 2020 tutti i diritti riservati

Tutti i dati del presente documento sono forniti a scopo informativo e non costituiscono offerta di consulenza professionale. Lo Studio De Marco non potrà essere ritenuto responsabile a qualsiasi titolo per errori, inesattezze o incompletezze e per qualsiasi affidamento di terzi sui contenuti della presente brochure. Per una consulenza specialistica, completa e personalizzata siete invitati a contattare lo Studio De Marco.



dal 1972 ci prendiamo cura del tuo business

Lo Studio De Marco è uno “studio-boutique” di dottori commercialisti e revisori legali che offre servizi professionali di qualità e ad alto valore aggiunto. Sviluppando soluzioni alternative in base alle esigenze del Cliente, lo Studio garantisce una differenziazione delle risposte ed una personalizzazione delle soluzioni proposte.

Lo Studio fa affidamento, da sempre, sulla qualità della prestazione professionale erogata. L’attenzione prestata ad ogni Cliente ed al miglioramento continuo dell’organizzazione professionale consentono di offrire assistenza e consulenza nelle attività tipiche della professione di dottore commercialista e nella revisione legale.

